

ALLEGATO 1

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO,
 TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO
 PRODOTTO NELLE DISCARICHE PER RIFIUTI NON
 PERICOLOSI DENOMINATE EX RESIT SITE IN
 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA).

**CER 19.07.03 – PERCOLATO DI DISCARICA,
 DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19.07.02**

CAM 004

CIG: 35001184BE

CUP: J72D10000650001

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

ART. 1.	OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA.....	2
ART. 2.	OSSERVANZA DI LEGGI E NORME.....	3
ART. 3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3
ART. 4.	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO	3
ART. 5.	MODALITA’ DI PAGAMENTO – OBBLIGHI EX LEGE N. 136/2010 E S.M.I.	4
ART. 6.	SERVIZI E PRESTAZIONI PREVISTE IN APPALTO	4
	– Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto nella discarica per rifiuti non pericolosi denominata ex Resit sita in località Scafarea in Giugliano in Campania (Na)....	4
	– Ripristino degli impianti di sollevamento del percolato	5
ART. 7.	MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 8.	PENALI.....	7

ART. 1. OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

L'oggetto della gara è l'affidamento per la durata di mesi 6 (sei) del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato (CER 190703 – percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702) prodotto nelle discariche per rifiuti non pericolosi denominate ex Resit site in Giugliano in Campania (Na).

È altresì compreso nell'affidamento del presente appalto il ripristino di n. 4 impianti di estrazione del percolato.

La discarica "ex Resit" sita nel Comune di Giugliano in Campania in località Scafarea, è costituita da due cave prospicienti: quella a nord denominata cava "X" (composta da distinte aree: Discarica 1 categoria, Discarica cat.2b, Discarica ante'78, Discarica X), riportata in catasto al Foglio n.17 P.lle nn. 27, 28, 29, 30, 38, 39, 69 e 70 e quella a sud denominata cava "Z" (Discarica cat.2b), riportata in catasto al Foglio di mappa n. 25 p.lle nn. 35, 36, 116.

Per la cava X sono presenti tre pozzi di estrazione del percolato denominati: "pozzo lato Sud invaso cat. 2b", "pozzo lato Sud invaso cat. 1", "pozzo invaso X". Nell'area denominata "Z" è presente un solo pozzo per l'estrazione del percolato denominato "pozzo Z".

È previsto il ripristino della funzionalità di detti pozzi come indicata nel seguito.

Gli impianti "ex Resit", denominati Cava Z e Cava X, attualmente sotto sequestro operato dall'Autorità Giudiziaria, sono gestiti dal Consorzio Unico di Bacino in liquidazione delle provincie di Napoli e Caserta con sede in via Pigna Spaccata, 4 Saviano (Na).

Le analisi chimiche più recenti della tipologia di percolato da trattare sono fornite nell'allegato 1.a".

L'importo complessivo lordo del servizio è di € 160.000,00 (euro centosessantamila/00) oltre I.V.A di cui 158.000,00 (centocinquantottomila/00) per servizi e forniture ed € 2.000,00 (euro duemila/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così ripartito:

- Servizio di prelievo, trasporto, smaltimento ed analisi del percolato secondo le modalità previste dal Capitolato Tecnico per il quantitativo presunto di 2340 t per il periodo di 6 mesi	€ 140.400,00
- Ripristino di n. 4 impianti di sollevamento del percolato.....	€ 17.600,00
Totale servizi e forniture	€ 158.000,00
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.000,00
TOTALE	€ 160.000,00

Qualora alla scadenza del suddetto termine (6 mesi) non fossero state interamente esaurite le somme a base d'appalto, il suddetto termine potrà essere prorogato, previa comunicazione scritta da parte della Società ed accettata dalla ditta, di 30 giorni in 30 giorni, con un massimo di sei mesi.

Tale proroga non costituisce per il Fornitore argomento o ragione per chiedere compensi o indennizzi di qualsiasi specie o prezzi diversi da quelli contrattuali.

La consegna del servizio verrà effettuata entro venti giorni dalla stipula del contratto, in caso di urgenza detta consegna potrà essere effettuata immediatamente dopo l'aggiudicazione della gara.

Nel periodo di vigenza del contratto, la Società si riserva la facoltà di non ordinare alcuna prestazione, oppure di richiedere l'esecuzione di un quantitativo inferiore di prestazioni rispetto a quelle oggetto dell'appalto.

In tal caso, sarà corrisposto all'Appaltatore soltanto il prezzo delle prestazioni effettivamente richieste ed eseguite.

ART. 2. OSSERVANZA DI LEGGI E NORME

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal contratto, l'Appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate e indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Capitolato Speciale D'appalto:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 163/2006 "Codice degli Appalti" e s.m.i.;
- D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163" e s. m. i. ;
- Norme in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto;
- le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle C.E.I.-U.N.E.L., A.N.C.C., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori;
- Norme in materia di prevenzione infortuni;
- Norme per la prevenzione degli incendi D.M. 19/08/1996.

ART. 3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2010 e s.m.i. nonché degli art. 272 e 273 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui agli art. 299 e seguenti del citato D.P.R. 207/10.

La Sogesid concede ampio mandato personale al Direttore dell'Esecuzione del Contratto quale suo rappresentante per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica, e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, nel limite delle attribuzioni previste dalla normativa vigente.

ART. 4. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'Appaltatore dichiara, così come risulta indicato in sede di offerta, di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

- a. avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere, e le condizioni del suolo sede dell'intervento;
- b. avere verificato la congruità dei mezzi da impiegarsi in cantiere con la portata delle strutture dell'accesso carraio e di avere verificato l'idoneità dei propri mezzi in rapporto ai carichi, alle distanze e ai possibili avvicinamenti alle zone oggetto degli interventi;
- c. avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni e dello stato di fatto dei luoghi.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

ART. 5. MODALITA' DI PAGAMENTO – OBBLIGHI EX LEGE N. 136/2010 E S.M.I.

Le attività oggetto del presente affidamento saranno contabilizzate a misura.

Il corrispettivo, di cui al precedente punto 1, con l'applicazione del ribasso percentuale offerto, sarà erogato dietro presentazione di regolari fatture su cui dovranno essere riportati il CIG e il CUP relativi alla presente procedura ed indicati in oggetto, nonché previa approvazione da parte della Sogesid S.p.A. degli stati di avanzamento lavori, che costituisce condizione inderogabile per l'emissione della relativa fattura.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto Legge n. 79 del 28 marzo 1997, convertito con modificazioni dalla legge n. 140 del 28 maggio 1997 e s.m.i., non è dovuta alcuna anticipazione.

Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo delle attività, contabilizzate al netto del ribasso d'asta, comprensive della quota relativa degli oneri per la sicurezza, raggiungono un importo non inferiore ad € 25.000,00 (Euro venticinquemila/00) IVA esclusa.

Il saldo sarà corrisposto in seguito alla verifica positiva della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite.

Gli importi dovuti saranno liquidati entro trenta giorni fine mese dalla data di ricevimento delle fatture e previa verifica da parte della Sogesid S.p.A. dell'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e s.m.i., nonché previo invio del DURC aggiornato al momento dell'emissione delle singole fatture. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul/sui conto/i corrente/i comunicati dall'Affidatario, come di seguito meglio indicato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare alla Sogesid S.p.A. gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente commessa, entro e non oltre sette giorni dalla loro accensione o della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla stessa, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Dovrà, altresì, essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Con la sottoscrizione dell'incarico l'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e, ove ciò sia espressamente consentito, si impegnerà a far assumere i predetti obblighi anche a eventuali subfornitori o subcontraenti nonché a dare notizia alla Sogesid S.p.A. ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., l'immediata risoluzione dell'affidamento.

ART. 6. SERVIZI E PRESTAZIONI PREVISTE IN APPALTO

- **Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto nella discarica per rifiuti non pericolosi denominata ex Resit sita in località Scafarea in Giugliano in Campania (Na)**

Il servizio di estrazione del percolato avverrà direttamente dai pozzi esistenti e dovrà essere svolto con differenti modalità a seconda degli impianti per un quantitativo presunto di 2340 t per un periodo indicato di 6 mesi.

Dovranno inoltre essere effettuate, a cura e spese dell'Aggiudicataria, presso un Laboratorio **accreditato SINAL**, le relative analisi chimiche per la caratterizzazione del percolato in misura di un campione ogni 90 m³ estratti.

L'impresa, per ottenere la contabilizzazione degli oneri di smaltimento, dovrà consegnare alla Sogesid S.p.A. la 4° copia del FIR ed esibire il registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., compilata in ogni sua parte e conforme ai disposti legislativi del caso, la quale rimarrà allegata al Registro di Contabilità consentendo la valorizzazione da eseguirsi esclusivamente con i prezzi di elenco (allegato 3).

Si ribadisce che il lavoro sarà contabilizzato "a misura" e che i quantitativi sopra indicati potranno variare sia in valore assoluto che nei reciproci rapporti senza che ciò possa essere motivo, per l'Aggiudicataria, di richieste risarcitorie e/o di maggiori crediti.

Pertanto, tali quantità, sono puramente indicative e non vincolanti dal punto di vista contrattuale ma di riferimento esclusivo ai soli fini dell'aggiudicazione della presente gara.

– **Ripristino degli impianti di sollevamento del percolato**

Nelle aree di discarica interessate, dovrà essere fornita ed installata su ogni pozzo di estrazione del percolato, una elettropompa sommersa centrifuga pluristadio a giranti flottanti, con camicia esterna, albero e testata interamente in acciaio INOX, con motore trifase di potenza adeguata fornita di quadro di comando in cassa metallica protetta IP 54 con dispositivi di protezione e controllo di livello. Saranno inoltre forniti i cavi elettrici per l'alimentazione del motore di tipo "H07RN-F" con isolamento in gomma e guaina in Policloroprene sezione minima 4 x 4 mm² e per le sonde di livello di sezione 3 x 1,5 mm²; guaina per varo sonde in Polietilene strutturato diametro interno 34 mm; tronchetto sacrificale zincato lunghezza 500 mm, raccordi di giunzione al tubo Polietilene in ghisa malleabile zincata con ghiera antisfilamento, tubazione di mandata in Polietilene AD PN 10 con marchio IIP diametro mm 63, treccia di sospensione in Polipropilene, complesso di erogazione con staffa di sostegno, valvola unidirezionale a ogiva, curva di mandata con manometro, valvola parzializzatrice di portata con dispositivo anti "chiusura totale", raccorderia di collegamento e quant'altro necessario per fornire l'impianto di sollevamento operativo.

Dettaglio dei componenti principali:

Elettropompa sommersa

Elettropompa sommersa centrifuga pluristadio per la movimentazione del percolato, collaudata a norme UNI ISO 2548, potenza minima motore 5,5 kW, tenuta meccanica con protezione antisabbia; girante flottante (maggiore resistenza all'abrasione), camicia esterna, albero, testata e valvola interamente in acciaio Inox; raccordo di mandata filettato F, diametro di ingombro massimo mm 99, sabbia tollerata fino a 100 g/m³.

Quadro elettrico

Quadro di protezione e comando in cassa metallica verniciata, protezione IP 54, componenti principali:

- interruttore tripolare rotativo
- valvole e fusibili di linea
- contattore 110 V con relè termico
- trasformatore 380/220 - 0/110 V

- fusibili su circuito ausiliare
- modulo elettronico e sonde contro il funzionamento a secco
- lampada spia per funzionamento
- lampada spia per blocco termico

Cavo elettrico di alimentazione

Cavo elettrico flessibile tipo "H07RN-F" a quattro conduttori, isolamento in gomma E14, guaina in Policloroprene, caratteristiche costruttive a norma CEI 20-19, tensione nominale 450/750 Volt; marcato con inchiostro speciale: sigla produttore, marchio IMQ, HO7RN-F. Sezione conduttori 6 mm².

Cavo elettrico per sonde

Cavo elettrico flessibile tipo "FROR" a tre conduttori, isolamento in PVC autoestinguente, caratteristiche costruttive a norma CEI 20-22, tensione nominale 300/500 Volt; marcato a rilievo con: anno di produzione, marchio IMQ, colore grigio. Sezione conduttori 3x1,5 mm².

Guaina varo sonde

Guaina varo sonde in Polietilene strutturato ad alta densità, corrugata esternamente, parete interna liscia per agevole ispezione periodica degli elettrodi, conforme alle norme IMQ e CEI EN 50086-1-2-4. Diametro esterno 40 mm, interno 34 mm.

Tronchetto sacrificale

Tronchetto sacrificale zincato a caldo, estremità filettate, lunghezza mm 500.

Raccordi di giunzione

Raccordo metallico a serraggio rapido per giunzione tubo Polietilene, pressione di esercizio 16 bar, corpo e dado in ghisa UNI ISO 5922, ghiera antisfilamento in acciaio zincato, guarnizione di tenuta in elastomero atossico EPDM conforme al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78).

Tubazione di mandata in Polietilene

Tubo Polietilene ad Alta Densità (PE 80), colore nero con riga azzurra coestrusa, per condotte di acqua potabile; conforme alle norme UNI 10910 + F.A. 1-91 tipo 312 e al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78); segnato ogni metro con: diametro, marchio IIP, marchio del produttore e data di produzione. Pressione di esercizio 10 bar.

Treccia di sospensione

Treccia di sospensione in Polipropilene imputrescibile a quattro trefoli.
diametro esterno 32 mm.

Complesso di erogazione

Complesso di erogazione con staffa di sostegno, valvola unidirezionale a ogiva, curva di mandata con manometro, valvola parzializzatrice di portata con dispositivo anti "chiusura totale", raccorderia di collegamento.

ART. 7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di estrazione del percolato avverrà direttamente dai pozzi esistenti e dovrà essere svolto per il quantitativo totale presunto di 2340 t per il periodo indicato di 6 mesi.

Per la cava X sono presenti tre pozzi di estrazione del percolato denominati: "pozzo lato Sud invaso cat. 2b", "pozzo lato Sud invaso cat. 1", "pozzo invaso X". Nell'area denominata "Z" è presente un solo pozzo per l'estrazione del percolato denominato "pozzo Z".

I quantitativi di percolato da smaltire, relativi agli impianti di discarica ex Resit, saranno settimanalmente stabiliti e comunicati all'Aggiudicataria, anche per via telefonica o fax, e, presumibilmente, saranno di circa 90 t a settimana sia per l'area X (in cui sono presenti tre pozzi di estrazione del percolato denominati: "pozzo lato Sud vaso cat. 2b", "pozzo lato Sud vaso cat. 1", "pozzo vaso X") che per l'area Z (in cui è presente il solo pozzo denominato "Z").

In caso di emergenza, la Ditta dovrà garantire il prelievo, il trasporto e lo smaltimento di una quantità fino a 90 t/giorno (novanta tonnellate/giorno), anche nei giorni festivi. Il servizio non è continuativo, ma viene attivato su ordine scritto, trasmesso via fax all'Aggiudicataria, nel quale saranno specificate anche le esigenze di smaltimento (quantitativi, periodicità e frequenze).

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire entro 2 (due) giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine, e secondo le indicazioni impartite dalla Sogesid S.p.A..

Le predette disposizioni possono essere anticipate via telefonica.

Le operazioni di pesatura saranno compiute presso la stessa area di discarica utilizzando l'impianto esistente presso la cava "X" o, in alternativa, sarà utilizzato il sistema di pesatura esistente presso le aree ex-Fibe in gestione della SAPNA; sarà utilizzato tale pesatura come riferimento per la fatturazione del servizio. Le spese e gli oneri relative alla taratura della pesa sono a carico dell'impresa.

I mezzi dell'Aggiudicataria dovranno essere autorizzati all'ingresso in discarica, secondo la prassi normativa vigente ed essere certificati come rispondenti ai requisiti di Legge per il carico, trasporto e scarico del percolato.

Tutte le operazioni afferenti al servizio e a questo collegate, sono a totale carico dell'Aggiudicataria la quale è, altresì, responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

L'Aggiudicataria dovrà fornire alla Sogesid ed al Commissario Delegato ex OPCM 3891/10 un recapito fax attivo 24 ore su 24, un recapito telefonico rete fissa attivo durante i normali orari di ufficio e un recapito telefonico cellulare sempre attivo.

Il recapito telefonico su cellulare e il fax devono essere attivi tutti i giorni della settimana compresi i festivi.

ART. 8. PENALI

Il mancato rispetto dei tempi e delle condizioni di cui all'art. 7 comporterà l'applicazione di una penale giornaliera pari allo 0,5% (zerovirgolacinque per cento), da calcolarsi sull'importo contrattuale.

L'importo massimo della penale è fissato al 10% dell'importo contrattuale.

Superato il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, la Sogesid S.p.A. potrà procedere, senza formalità di sorta, in primo luogo alla escussione della fideiussione, e quindi alla risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.